

MANUALE

CONSUMELESS ADVISOR



Co-funded by
the European Union

with4less.eu



**WITH
LESS**



MANUALE

CONSUMELESS ADVISOR

Riferimento Progetto: 2023-1-MT01-KA220-ADU-000159589

Coordinatore del progetto: Energy and Water Agency (EWA, Malta)

Supervisore del Manuale: SVI.MED - EuroMediterranean Center for the Sustainable Development (Italia)


Editore del Manuale: Make it Better - Association for Innovation & Social Economy (Portogallo)

Edizione: 01 (Marzo 2024)

Maggiori informazioni: <https://with4less.eu>

Partnership di progetto: [Da sinistra a destra]: Malta, Italia, Turchia, Bulgaria, Grecia, Portogallo



Licenza: Consumeless Advisor Handbook © 2024 by With4Less Project Partners is licensed under Creative Commons **CC BY-NC-SA 4.0**. To view a copy of this license, visit <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-sa/4.0/> 

Esclusioni di responsabilità: Le denominazioni utilizzate e la presentazione del materiale in questa pubblicazione non implicano l'espressione di alcuna opinione da parte dei partner del progetto riguardo a qualsiasi argomento, territorio o gruppo affrontato. La menzione di specifiche organizzazioni, aziende o di determinati prodotti o servizi non implica che: a) essi siano approvati o raccomandati dai partner del progetto a preferenza di altri di natura simile non menzionati; b) tali organizzazioni, aziende, prodotti o servizi approvino la presente pubblicazione, il progetto o i partner del progetto. Il materiale pubblicato viene distribuito senza alcun tipo di garanzia, espressa o implicita. La responsabilità dell'interpretazione e dell'uso del materiale è del lettore. In nessun caso i partner del progetto o il progetto saranno responsabili per i danni derivanti dal suo utilizzo. Secondo i termini di questa licenza, i fruitori devono dare credito agli autori. Essa consente ai fruitori di distribuire ed, adattare il materiale, solo per scopi non commerciali. Se altri modificano o adattano il materiale, devono concedere in licenza il materiale modificato secondo gli stessi termini. Qualsiasi utilizzo di questo lavoro non implica il sostegno, del progetto o dei partner, ad organizzazioni, prodotti o servizi specifici.

© 2024 WITH4LESS - WITH YOU WE CAN DO MORE FOR LESS

WITH4LESS è un progetto cofinanziato dal programma Erasmus+ Adult Education dell'Unione Europea. Questa pubblicazione riflette esclusivamente le opinioni dell'autore e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che può essere fatto delle informazioni in essa contenute.



Co-funded by
the European Union



MANUALE

CONSUMELESS ADVISOR

INDICE

IN MERITO AL MANUALE	01
Premessa	
WITH4LESS	02
Informazioni generali sul progetto With4Less	
CONSUMELESS ADVISOR	03
Chi sono, i loro valori e la loro utilità	
DIVENTARE UN CONSUMELESS ADVISOR	04
Chi può diventare un Consumeless Advisor, profili e target	
LE SKILLS DEL CONSULENTE	05
Competenze richieste	
CREARE LE COMPETENZE DEL CONSULENTE	06
Formazione dei Consumeless Advisor	
IL RUOLO DELLE IMPRESE TURISTICHE	07
Il ruolo delle imprese turistiche per la sostenibilità	
IL RUOLO DEI VIAGGIATORI	09
Il ruolo dei turisti e visitatori per la sostenibilità	
IL RUOLO DEI DECISORI PUBBLICI	10
Il ruolo delle autorità pubbliche per la sostenibilità	
I MARCHI AMBIENTALI DEL TURISMO	11
Analisi dei marchi ambientali del settore	
ALLEGATI DEL MANUALE	15
With4Less raccomandazioni per le imprese	
Schema di valutazione	

Questo documento fornisce un'unica serie di linee guida per i ConsumeLess Advisors, con raccomandazioni sui principi e le pratiche commerciali ecosostenibili adattate ai diversi fornitori di servizi turistici, tra cui hotel e strutture ricettive simili, esercizi di ristorazione, negozi di souvenir e artigianato, stabilimenti balneari e altro ancora.

IN MERITO AL MANUALE

I suggerimenti qui contenuti mirano a facilitare uno sforzo collettivo per ridurre al minimo il consumo di energia e di acqua e la produzione di rifiuti nel settore turistico, nonché a promuovere l'uso di prodotti biologici ed eco-etichettati e di comportamenti ecosostenibili attraverso la comunicazione gestionale e il marketing.



WITH

LESS



Co-funded by
the European Union

WITH LESS?

WITH4LESS mira a creare una nuova comunità all'interno della filiera turistica, favorendo lo sviluppo di nuove competenze che responsabilizzino clienti, turisti, microimprese, PMI e fornitori di servizi pubblici e privati. L'obiettivo è partecipare attivamente alla transizione verde attraverso azioni semplici ma efficaci, arricchendo le conoscenze e fornendo accesso a soluzioni e strumenti pratici.

L'iniziativa punta a migliorare la gestione di risorse essenziali come l'acqua e l'energia, a ridurre al minimo i rifiuti e a migliorare i comportamenti sostenibili in tutto il comparto turistico, compresi i fornitori di servizi e i clienti.

Producendo prodotti e servizi sostenibili, la comunità contribuisce in modo significativo alla promozione di un'economia circolare e verde, svolgendo così un ruolo cruciale nella lotta al cambiamento climatico. Questi nuovi attori sono i ConsumeLess Advisor.

Il nome deriva da un precedente progetto (ConsumeLess - finanziato dal programma Interreg MED) che ha avuto un grande successo e ha dato ai partner (provenienti da 9 Paesi diversi) l'opportunità di definire e testare semplici pratiche per migliorare la gestione delle risorse, soprattutto da parte dei fornitori di servizi del settore turistico per favorire una transizione verde

“Nell'UE, la maggior parte dei fornitori di servizi nelle destinazioni turistiche sono piccoli proprietari locali. [...]. In futuro, le comunità locali potrebbero diventare un attore chiave nella transizione verso un turismo sostenibile attraverso approcci di economia sociale” [Transition Pathway for Tourism, 2022, della Direzione generale per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI della Commissione europea.

Tuttavia, non è facile per le istituzioni raggiungere la moltitudine di micro e piccole imprese e supportarle verso la transizione verde. Infatti, nello stesso documento si legge: “(...) Ciò potrebbe avvenire, ad esempio, attraverso cooperative di comunità o altre forme di PMI in cui gli attori locali della filiera turistica sono coinvolti nella proprietà di asset condivisi (promozione della destinazione, coordinamento tra strutture turistiche, codesign e governance dei sistemi di prenotazione online). Durante il processo di co-creazione di un percorso di transizione turistica, gli stakeholder hanno evidenziato che le microimprese e le PMI devono affrontare diverse sfide per impegnarsi nella doppia transizione, tra cui la mancanza di conoscenza delle buone pratiche esistenti e di accesso agli strumenti per attuarle”.

E' possibile trovare più informazioni riguardo il progetto WITH4LESS e su come diventare un ConsumeLess Advisor visitando il sito: with4less.eu

IL CONSUMELESS ADVISOR



La maggior parte delle persone desidera vivere una vita confortevole senza arrecare danni alle persone o all'ambiente, soprattutto quando è in vacanza. In realtà, tutti noi abbiamo un'impronta personale e la maggior parte dei nostri comportamenti sono quelli che la società considera "normali". Questo ha determinato un tale impatto ambientale, che sta sfuggendo al controllo. Il consueto business non è più un'opzione.

È per questo che dobbiamo essere più critici riguardo al nostro comportamento, sia nella vita personale che sul lavoro. Spesso la differenza può essere fatta con semplici azioni, ma non abbiamo il tempo di impararle e di capire come applicarle nel nostro lavoro, oppure non vogliamo lo stress di cercare le opzioni migliori.

In questo quadro e a causa di una serie di barriere, la comunità turistica si trova storicamente ad affrontare diversi ostacoli che la portano a ritenere di non essere quasi in grado di fare la differenza, (attualmente rappresenta l'8% delle emissioni globali di carbonio), e di conseguenza a delegare e ad aspettarsi che tali azioni per la sostenibilità debbano provenire principalmente da governi, esperti e istituzioni specializzate nel settore.

In particolare, ma non solo, nelle comunità più piccole o periferiche, nelle aree rurali e remote; che in conseguenza della pandemia sono diventate destinazioni turistiche preferenziali), le barriere citate possono rappresentare una "difficoltà" e risultare "non familiari" rispetto a come mettere in pratica la sostenibilità, per mitigare i cambiamenti climatici o la conservazione delle risorse naturali, trasformandosi così in strategie prioritarie che possono aumentare in modo decisivo la consapevolezza e promuovere l'alfabetizzazione "ambientale" sulle tematiche della sostenibilità.

Esistono, tuttavia, modi efficaci e semplici con cui tutti, indipendentemente dal proprio background, settore o qualifica, possono essere attori per diventare parte del cambiamento necessario. Per questo motivo, per rispondere a queste esigenze è necessario presentare gli strumenti, le pratiche accessibili, semplici ma efficaci da mettere in atto (cosa e come fare). In questo contesto, il modello europeo esistente per il turismo sostenibile, il modello ConsumeLess, ha dimostrato che una destinazione è prima di tutto una comunità e che la transizione è la somma delle singole e semplici azioni messe in atto da ogni attore, compreso il settore turistico.

TUTTO CIÒ HA ISPIRATO I PARTNER DI WITH4LESS A CREARE E SVILUPPARE UN NUOVO ATTORE TURISTICO ED AMPLIARE L'IMPATTO DELLE CONOSCENZE E DELLE COMPETENZE, TESTATE NEL PRECEDENTE PROGETTO .

Questa nuova figura, denominata "ConsumeLess Advisor - il consulente di ConsumeLess", con background professionali vari e percorsi formativi differenti, supporterà le proprie comunità e le relative strutture a capire come diventare più sostenibili, facendo al contempo parte di una rete europea di destinazioni "verdi" e di una comunità di consulenti internazionali.

La conoscenza, e l'accesso a strumenti pratici per gestire meglio le risorse indispensabili (acqua ed energia), per ridurre al minimo gli sprechi e per offrire/utilizzare prodotti e servizi in maniera più responsabile e sostenibile, saranno accessibili a tutti; e i consulenti ConsumeLess supporteranno quei territori, comunità in cui gli strumenti digitali arrivano con difficoltà.

DIVENTARE UN CONSUMELESS ADVISOR

Per diventare ConsumeLess Advisor non è richiesto un livello di istruzione o di formazione specifico. I seguenti gruppi target possono partecipare alla formazione per diventare ConsumeLess Advisor.

I seguenti gruppi target possono partecipare al progetto di formazione per diventare ConsumeLess Advisor e iniziare a fare la differenza.

Per svolgere questo ruolo di consulenza, questi gruppi dovrebbero beneficiare delle attività di formazione, delle reti e degli strumenti del progetto With4Less (come il presente manuale e altri che si possono trovare all'indirizzo: www.with4less.eu)

- ADULTI DISOCCUPATI E INTERESSATI A LAVORARE NEL SETTORE DEL TURISMO E DELL'OSPITALITÀ.
- DIPENDENTI E DIRIGENTI DI IMPRESE DEL SETTORE TURISTICO E DELL'OSPITALITÀ (ALBERGHI, RISTORANTI, RESORT, CAMPEGGI, BAR, ECC.).
- STUDENTI UNIVERSITARI E POST-UNIVERSITARI CHE STUDIANO GESTIONE DEL TURISMO E DELL'OSPITALITÀ, GASTRONOMIA E ARTI CULINARIE, O GENERALMENTE NEL BUSINESS MANAGEMENT.
- STUDENTI UNIVERSITARI, LAUREATI O POST-UNIVERSITARI NEI SETTORI DELL'ECONOMIA CIRCOLARE, DELLA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE, DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA, DELL'ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E DELLA SOSTENIBILITÀ IN GENERALE.
- DIPENDENTI DI ENTI LOCALI, AZIENDE E ONG CHE SI OCCUPANO DI TURISMO (COMUNI, ORGANIZZAZIONI DI GESTIONE DELLE DESTINAZIONI - DMO, ORGANIZZAZIONI TURISTICHE PROFESSIONALI, SOCIETÀ DI CONSULENZA, TRA LE TANTE).
- DIPENDENTI DI ENTI LOCALI, AZIENDE E ONG CHE SI OCCUPANO DI TUTELA AMBIENTALE, TRANSIZIONE ENERGETICA, ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI E SOSTENIBILITÀ IN GENERALE.
- ACCADEMICI CHE INSEGNANO O FANNO RICERCA NEI DIPARTIMENTI DI GESTIONE DEL TURISMO E DELL'OSPITALITÀ, DELLA GASTRONOMIA E DELLE ARTI CULINARIE, O NEI TEMI DELLA SOSTENIBILITÀ.
- GIOVANI (NEET* O ALTRI) CHE VOGLIONO INVESTIRE NELL'INDUSTRIA DEL TURISMO O NEL MONDO DELLA SOSTENIBILITÀ.

* NEET, è l'acronimo di "Not in Education, Employment, or Training", è una persona che è disoccupata e non sta ricevendo un'istruzione o una formazione professionale



LE SKILLS DEL CONSULENTE

Nel contesto del turismo e dell'ospitalità, un ConsumeLess Advisors è un consulente che aiuta i fornitori di servizi turistici ad adottare e implementare pratiche sostenibili dal punto di vista ambientale.

I ConsumeLess Advisors hanno competenze trasversali per promuovere le pratiche sostenibili.

Le principali competenze di un consulente ConsumeLess sono le seguenti:

- **CONOSCENZA SULLA RIDUZIONE DEI RIFIUTI, DELL'ACQUA E DEL CONSUMO ENERGETICO, GUIDANDO LE AZIENDE VERSO L'EFFICIENZA OPERATIVA E LA RIDUZIONE DEI COSTI.**
- **CAPACITÀ DI PROMUOVERE L'APPROVVIGIONAMENTO E L'UTILIZZO RESPONSABILE DI PRODOTTI BIOLOGICI, BENI LOCALI E ALTRI PRODOTTI ECOLOGICI.**
- **CAPACITÀ DI SVOLGERE UN RUOLO CENTRALE NELL'INDIRIZZARE LE AZIENDE VERSO SCELTE CONSAPEVOLI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE.**
- **CAPACITÀ DI APPLICARE LE CONOSCENZE ESISTENTI PER AIUTARE I FORNITORI DI SERVIZI TURISTICI A GESTIRE E CREARE STRATEGIE DI COMUNICAZIONE E INIZIATIVE DI MARKETING CHE PROMUOVANO COMPORTAMENTI ECOSOSTENIBILI ALL'INTERNO DEL SETTORE.**
- **CAPACITÀ DI TRADURRE PRINCIPI DI SOSTENIBILITÀ COMPLESSI IN UN LINGUAGGIO DI FACILE COMPrensione PER I TEAM DI GESTIONE, IL PERSONALE E I TURISTI.**
- **CAPACITÀ DI COMUNICARE, COINVOLGERE E MOTIVARE I PROPRIETARI DI IMPRESE VERSO UN'AZIONE PIÙ RESPONSABILE E SOSTENIBILE.**

Pur possedendo una conoscenza di base delle soluzioni tecniche, il ConsumeLess Advisor si concentra su strategie pratiche e poco impegnative. I consulenti offrono consigli sulla gestione delle risorse, sul comportamento dei dipendenti e degli ospiti, su operazioni complessivamente più ecologiche per le imprese, (es. riduzione e separazione dei rifiuti), anche senza affidarsi a soluzioni tecniche complesse.

L'OBIETTIVO DEL CONSUMELESS ADVISOR È QUELLO DI FORNIRE ALLE AZIENDE UNA COMPrensione GENERALE MA ATTUABILE DELLE PRATICHE SOSTENIBILI.

Questo include anche strumenti di autovalutazione e indicazioni per identificare gli aspetti da migliorare e implementare soluzioni realizzabili.

In definitiva, un ConsumeLess Advisor è un agente di trasformazione nel panorama del turismo e dell'ospitalità. Essi colmano il divario tra gli ideali ambientali e l'attuazione pratica, guidando le aziende verso un futuro che sia redditizio e sostenibile.

Sono gli architetti di un cambiamento positivo, che contribuisce alla responsabilità ecologica complessiva delle strutture turistiche e ricettive.



CREARE LE COMPETENZE DEL CONSULENTE



Coloro i quali aspirano a diventare un consulente ConsumeLess seguiranno un percorso di formazione e a una serie di attività di capacity building, sviluppate nell'ambito del progetto With4Less.

Il consulente ConsumeLess seguirà un percorso di formazione in base al suo livello di partenza (es. se è occupato o in cerca di lavoro, imprenditore del settore turistico, componente di un Ente pubblico, associazione, ecc.); in base al livello o motivazione personale si proporrà una diversa valorizzazione delle conoscenze e degli strumenti appena acquisiti; si discuterà inoltre con gli stakeholder locali per dare nuove opportunità al corsista e a tutto il territorio.

Il materiale formativo è disponibile in diverse lingue (greco, italiano, turco, bulgaro, portoghese e inglese).

L'inglese non è richiesto per la fase di formazione online (MOOC*), ma è essenziale per migliorare l'esperienza formativa della partecipazione alla formazione internazionale e per partecipare alla comunità internazionale.

I corsi di formazione e gli strumenti di capacity building messi a disposizione dal progetto non esauriranno i concetti e gli strumenti che potranno essere affrontati in seguito dal tirocinante nello svolgimento del suo nuovo ruolo, quello di consulente.

Ulteriori dettagli e contenuti (ad esempio sugli strumenti finanziari regionali/locali, sui benefici economici e sulle “soluzioni avanzate” da proporre) possono essere consultati attraverso le pubblicazioni di With4Less o sviluppati autonomamente dal ConsumeLess Advisor.

Infine, se si è maggiorenni, non ci sono restrizioni di genere, etniche, culturali o di credo per diventare un ConsumeLess Advisor. La multiculturalità è ben accetta e renderà più grande la comunità, pertanto, in sintesi, quasi tutti possono diventare Consulenti di ConsumeLess.

* MOOC, è un acronimo per “Massive Open Online Course”, un corso online a partecipazione illimitata e ad accesso libero via web

IL RUOLO DELLE IMPRESSE TURISTICHE PER LA SOSTENIBILITA'

Nel perseguire pratiche sostenibili, si raccomandano iniziative su misura per le diverse categorie di strutture turistiche.

Le raccomandazioni variano per ogni categoria, offrendo strategie dedicate proposte dal ConsumeLess Advisor e adottate da ogni singola categoria target.

Gli imprenditori del settore turistico sono incoraggiati ad adottare queste "raccomandazioni" proposte, per promuovere non solo la responsabilità ambientale, ma anche ottenere una serie di vantaggi per le proprie aziende.

Che si tratti di strutture ricettive, campeggi, bar, ristoranti, negozi di alimentari e artigianato o stabilimenti balneari, l'impegno generale per la sostenibilità rimane invariato.

L'attenzione si concentrerà sull'incoraggiamento ad adottare pratiche ecocompatibili adatte a ciascun settore, con impatti positivi sia sull'ambiente che sull'azienda stessa.

Queste linee guida complete non solo si allineano ai principi di base della sostenibilità, ma offrono anche vantaggi tangibili agli imprenditori del settore turistico.

Per una comprensione dettagliata delle raccomandazioni personalizzate e dei vantaggi specifici, che apportano alla vostra categoria turistica, vi invitiamo a consultare gli allegati al manuale, dedicati a ogni specifica attività turistica.

IMPRESSE DESTINATARIE DEL SETTORE TURISTICO

HOTEL E STRUTTURE SIMILI <

FORNITORI DI SERVIZI DI RISTORAZIONE <

NEGOZI DI SOUVENIR E ARTIGIANATO <

STABILIMENTI BALNEARI <

CAMPEGGI <



TEMATICHE PER LE IMPRESE DEL TURISMO

EFFICIENZIENZA ENERGETICA

L'implementazione dell'illuminazione a LED, dei rilevatori di movimento e del controllo strategico dei sistemi di riscaldamento e condizionamento dell'aria non solo contribuisce alla conservazione dell'ambiente, ma comporta anche un sostanziale risparmio economico per le strutture ricettive. Le pratiche di campeggio eco-compatibili, le misure di efficienza energetica nei caffè, nei ristoranti e nei negozi di alimentari e artigianato, nonché le pratiche di gestione sostenibile delle spiagge per gli stabilimenti balneari, migliorano l'efficienza operativa e riducono le spese a lungo termine.



RISPARMIO IDRICO

I controlli regolari delle perdite, l'installazione di dispositivi per il risparmio idrico e le pratiche idriche sostenibili non solo contribuiscono alla conservazione dell'acqua, ma portano anche a una riduzione delle bollette per le strutture ricettive. I dispositivi di risparmio idrico nei caffè, nei ristoranti, nei negozi di alimentari e di artigianato, insieme alle pratiche di conservazione dell'acqua nelle località balneari, consentono di ottenere significativi vantaggi in termini di costi e sono in linea con una gestione responsabile delle risorse.



RIDUZIONE DEI RIFIUTI

Dare priorità alla raccolta differenziata e ai sistemi di gestione dei rifiuti non solo è vantaggioso per l'ambiente, ma migliora anche l'efficienza complessiva dello smaltimento dei rifiuti per le strutture ricettive. Ridurre al minimo i prodotti usa e getta e promuovere prodotti riutilizzabili nei campeggi, nei caffè, nei ristoranti e nei negozi di alimentari e artigianato si traduce in una riduzione dei costi operativi e in un minore impatto ambientale. Politiche di riduzione dei rifiuti nelle località balneari contribuiscono a migliorare le pratiche di gestione dei rifiuti e sottolineano l'impegno per la sostenibilità.



PROMOZIONE DI PRODOTTI LOCALI ED ECOLOGICI

Dare priorità all'uso di prodotti locali, preferibilmente biologici, non solo sostiene le economie locali e riduce l'impronta sulle emissioni di carbonio, ma allo stesso tempo gratifica consumatori attenti all'ambiente. Evidenziare l'utilizzo delle materie prime ecologiche/biologiche, nei menu di caffè e ristoranti, attira un mercato crescente di clienti attenti all'ambiente. Mostrare pratiche di gestione sostenibile si allinea alle tendenze dell'ecoturismo, attirando una clientela sempre più alla ricerca di scelte di viaggio responsabili.



IL RUOLO DEI TURISTI E VISITATORI PER LA SOSTENIBILITA'



COSA PUO' FARE UN VIAGGIATORE?



L'acqua è vita! Se non risparmiamo l'acqua, il nostro ecosistema si esaurirà completamente. Quando viaggiate, usatela sempre con parsimonia e in modo responsabile. A volte basta una doccia: una vasca da bagno piena consuma fino a 80 litri, mentre una doccia di 5 minuti ne consuma solo circa 35.



Chiudete il rubinetto mentre vi lavate i denti o vi fate la barba. Non lasciate scorrere l'acqua inutilmente, a meno che non la stiate usando.



Sfruttate il più possibile la luce naturale. Aprite le tende, alzate le tapparelle e spegnete sempre le luci quando uscite da una stanza o quando non sono necessarie.



Controllate l'aria condizionata nella stanza regolando il termostato. Le temperature dovrebbero essere comprese tra i 24° e i 26° C in estate; 21° C in inverno.



Chiedete alla struttura di non cambiare gli asciugamani e le lenzuola ogni giorno; sarà felice di farlo.



Riducete i rifiuti limitando l'acquisto e l'uso di bottiglie e confezioni di plastica. Separate sempre i rifiuti che produceste (vetro, carta, ecc.) e informatevi sul sistema di raccolta differenziata locale.



Rifiutate gentilmente i sacchetti di plastica che vi vengono offerti per ogni piccolo acquisto. Portate sempre con voi una borsa riutilizzabile quando fate la spesa e portate con voi una bottiglia d'acqua riutilizzabile da riempire dalle fontanelle o da altre fonti. In questo modo si riducono notevolmente i rifiuti di plastica nell'ambiente.



Scegliete di acquistare e mangiare prodotti locali e biologici. Acquistando la frutta e la verdura di stagione disponibile nella zona, si riduce l'impatto sull'ambiente e si stimola l'economia locale.



Scegliete alloggi, ristoranti e attività commerciali con certificazione ambientale. Non solo risparmierete acqua ed energia e produrrete meno rifiuti durante il vostro viaggio, ma contribuirete anche a preservare il patrimonio naturale e l'ecosistema locale.

IL RUOLO DEI DECISORI PUBBLICI PER LA SOSTENIBILITA'

COSA PUO' ESSERE FATTO DALLE AUTORITA' PUBBLICHE

In una visione più generale dello sviluppo sostenibile del settore turistico in un territorio, la collaborazione tra enti pubblici e privati non è solo ideale. E' fondamentale!

In linea con i criteri proposti da ConsumeLess, e al fine di valorizzare gli sforzi del settore privato, i decisori e le autorità pubbliche sono chiamati ad attuare il modello ConsumeLess, che può essere riassunto nelle seguenti fasi principali:

1 > APPROCCIO CONSUMELESS

L'approccio ConsumeLess, che incentiva un turismo più sostenibile in un territorio, richiede un chiaro impegno ad attuare un progetto condiviso, che sia in grado di coinvolgere sia il settore pubblico che gli attori privati.

2 > COMITATO CONSUMELESS

Il Comitato ConsumeLess, l'organo operativo, è incaricato di gestire questo progetto condiviso. È formato da membri della pubblica amministrazione e da attori chiave locali che rappresentano i settori del turismo e dell'ambiente, firmando un impegno a lavorare insieme.

3 > MARCHIO CONSUMELESS

E' stato creato il marchio ConsumelessMed per identificare le strutture turistiche locali che si impegnano ad aumentare la propria sostenibilità ambientale e a sensibilizzare i propri clienti: RISPARIARE ACQUA, RIDURRE I RIFIUTI, RISPARIARE ENERGIA, RISPETTARE LA NATURA



4 > DESTINAZIONI CONSUMELESS

Tutte queste azioni contribuiscono a definire una destinazione turistica ConsumeLess che deve essere promossa attraverso una campagna pubblicitaria locale, che mostri ai turisti come godere del patrimonio naturale e culturale e dei prodotti locali in modo sostenibile.

5 > MISURE DIMOSTRATIVE DI SOSTENIBILITA'

Inoltre, dovrebbero essere sviluppate misure dimostrative volte a ridurre il consumo di acqua ed energia o la produzione di rifiuti, che abbiano un'alta visibilità per i turisti.

6 > COMUNICAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE

La campagna di comunicazione è sviluppata attraverso:

- gli strumenti ideati dal progetto ConsumeLess a supporto della produzione di gadget, poster e brochure;
- la realizzazione di brevi video e interviste a testimonial locali;
- l'organizzazione di eventi che coinvolgono e sensibilizzano i turisti.

7 > NETWORK CONSUMELESS

Il territorio, usufruendo della rete ConsumeLess, aumenta le proprie capacità di promuoversi come destinazione turistica sostenibile, non solo a livello locale, ma anche nazionale e globale.

Maggiori informazioni riguardo il modello ConsumeLess sono disponibili sulla piattaforma dedicata www.consumelessmed.org

MARCHI AMBIENTALI NEL SETTORE DEL TURISMO



ANALISI DEI MARCHI AMBIENTALI ESISTENTI

Un'etichetta ambientale, nota anche come *Ecolabel*, è un simbolo o una certificazione che può essere assegnata a prodotti, aziende, attività o destinazioni che soddisfino specifici criteri o standard di sostenibilità ambientale.

I marchi ecologici sono uno strumento prezioso sia per le aziende che per i consumatori, in quanto promuovono pratiche responsabili dal punto di vista ambientale e incoraggiano l'adozione di una produzione e di un consumo sostenibili.

L' IMPORTANZA DELLE ETICHETTE ECOLOGICI PER LE IMPRESE:

- **I MARCHI ECOLOGICI SONO UNO STRUMENTO PER MISURARE LE LORO PRESTAZIONI AMBIENTALI;**
- **UN POTENTE STRUMENTO DI COMUNICAZIONE E DI MARKETING PER MOSTRARE L'IMPATTO AMBIENTALE DI UNA DETERMINATA AZIENDA, PRODOTTO O SERVIZIO;**
- **HANNO LA FUNZIONE DI INCORAGGIARE LE IMPRESE A MIGLIORARE LE LORO PRESTAZIONI AMBIENTALI E POSSONO ESSERE COMPLEMENTARI ALLE LEGISLAZIONI NAZIONALI, INTERNAZIONALI E LOCALI;**
- **CONSENTONO INOLTRE DI STANDARDIZZARE LE PRATICHE SOSTENIBILI E DI RIDURRE L'IMPRONTA ECOLOGICA DELLE AZIENDE.**

D'altro canto, i marchi ambientali portano chiari benefici ai viaggiatori e ai consumatori.

L'IMPORTANZA DEI MARCHI ECOLOGICI PER I VIAGGIATORI E I CONSUMATORI?

- **AIUTANO INOLTRE I CONSUMATORI A FARE SCELTE PIÙ INFORMATE E RISPETTOSE DELL'AMBIENTE;**
- **SEGNALANO I PRODOTTI E SERVIZI CHE HANNO UN IMPATTO MINORE SULL'AMBIENTE;**
- **IDENTIFICANO I PRODOTTI, LE AZIENDE O LE DESTINAZIONI CHE HANNO UN MINORE IMPATTO AMBIENTALE;**
- **ORIENTANO I CONSUMATORI VERSO SCELTE ECO-COMPATIBILI, PROMUOVENDO IL TURISMO RESPONSABILE.**

Una serie di criteri proposti dai programmi ambientali o di sostenibilità consente alle aziende o alle destinazioni di disporre di procedure di orientamento, valutazione e monitoraggio, fornendo strumenti per una valutazione esterna delle azioni messe in atto, per migliorare la sostenibilità.

Il panorama dei marchi di qualità ecologica per l'industria del turismo e dell'ospitalità è vasto e diversificato e offre tante opportunità, ma può determinare una certa confusione, sia alle imprese che ai consumatori.

Attualmente, il settore turismo vanta più di 203 ecolabel in tutto il mondo, che designano alloggi, trasporti, agenzie di viaggio e tour operator, spiagge, riserve naturali, attrazioni, attività, destinazioni e conferenze.



ECO-LABELS NEL SETTORE TURISTICO

Un ampio spettro di offerte turistiche viene premiato con marchi di sostenibilità o ecolabel per una vasta gamma di certificazioni. La tabella mostra la varietà di marchi ecologici assegnati a livello nazionale o internazionale nel settore turistico.

Sul totale (203), gli ecolabel internazionali dominano il settore turistico, con 106 o il 52% dei 203 ecolabel. I marchi di qualità ecologica nazionali in uso sono 97, pari al 48% del numero totale di marchi di qualità ecologica nel mercato turistico globale.

TABELLA 1: MARCHI DI CERTIFICAZIONE AMBIENTALE NAZIONALI E INTERNAZIONALI IN BASE AL SETTORE

SETTORE DEI CERTIFICATI ECOLOGICI	NAZIONALE (%)	INTERNAZIONALE (%)	TOTALE (%)
Alloggi (hotel, campeggi, etc.)	43.3	31.1	36.9
Agenzie di viaggio/Tour operator	15.5	14.2	14.8
Ristoranti	13.4	14.2	13.9
Destinazioni (campagna, destinazione ecologica, aree costiere, etc.)	10.3	13.2	11.8
Attrazioni	4.1	9.4	6.9
Attività	7.2	3.8	5.4
Aree protette / riserve	3.1	4.7	3.9
Trasporti	0	4.7	2.5
Spiagge e porti turistici/ Mare	0	1.9	1
Turismo ecologico/Sviluppo del turismo sostenibile	1	0.9	1
Conferenze	0	0.9	0.5
Altro (informazioni turistiche, servizi, crociere ecc)	2.1	0.9	1.5

Fonte: Bučar, Van Rheenen and Hendija (2019)

ECO-LABELS NEL SETTORE TURISTICO

Le misure di risparmio energetico e idrico, la riduzione dei rifiuti, l'efficienza delle risorse e la tutela dell'ambiente naturale sono criteri di valutazione molto diffusi per le certificazioni ambientali o di sostenibilità globale.

Una prima rassegna comparativa dei marchi di qualità ecologica più diffusi, incentrata sui criteri ambientali, è stata effettuata in base ai seguenti aspetti:

- **MANAGEMENT**
- **COPERTURA GEOGRAFICA**
- **NUMERO DI STRUTTURE CERTIFICATE**
- **CATEGORIE DI STRUTTURE COINVOLTE**
- **CRITERI OBBLIGATORI E VOLONTARI**
- **DIVERSI LIVELLI PREVISTI PER IL MARCHIO (ES. STANDARD, ORO, PLATINO)**
- **TEMI (ACQUA, RIFIUTI, ENERGIA, SOCIETÀ', MANAGEMENT, PATRIMONIO CULTURALE...)**
- **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE DELLE CONFORMITÀ'.**

A livello internazionale, le etichette più comuni e ben organizzate che forniscono standard ambientali sono: EU Ecolabel, Green Key, Green Globe and Earth Check.

EU ECOLABEL



EU Ecolabel: il marchio ufficiale dell'Unione Europea viene assegnato alle strutture ricettive e ai campeggi e il processo di verifica e l'assegnazione del certificato sono eseguiti dalle organizzazioni nazionali partner, ad esempio dai Ministeri dell'Ambiente. A settembre 2023, n. 2584 licenze per 88921 beni e servizi sul mercato UE.

GREEN KEY



Green Key: È un marchio di qualità ecologica disponibile in tutto il mondo, assegnato a infrastrutture per il tempo libero come alberghi, ostelli, campeggi, parchi vacanze, piccole strutture ricettive, centri congressi, ristoranti e attrazioni (oltre 5000 strutture certificate in oltre 60 Paesi).

GREEN GLOBE



Green Globe: Certifica aziende, centri congressi, hotel, resort e attrazioni e include economia, ambiente, patrimonio culturale e questioni sociali (circa 600 certificazioni in più di 80 Paesi).

EARTHCHECK



EarthCheck: ha programmi e certificazioni di sostenibilità per hotel, attività, attrazioni, ristoranti, servizi di trasporto e mobilità e destinazioni. Gli standard certificati EarthCheck offrono un approccio olistico alla sostenibilità che comprende ambiente, aspetti sociali, economia e patrimonio culturale (839 membri in 70 Paesi e 32 standard in diversi settori).

ECO-LABELS NEL SETTORE TURISTICO

I troppi marchi ecologici esistenti sono allo stesso tempo un vantaggio e una sfida.

- **DA UN LATO, FORNISCONO UNA MISURA TANGIBILE DELL'IMPEGNO AMBIENTALE DELLE AZIENDE E AIUTANO I VIAGGIATORI A PRENDERE DECISIONI INFORMATE.**
- **D'ALTRO CANTO, LA PROLIFERAZIONE DEI MARCHI PUÒ CREARE CONFUSIONE E DILUIRE L'IMPATTO DELLE SINGOLE CERTIFICAZIONI.**

La razionalizzazione e l'armonizzazione di questi standard potrebbe aumentarne l'efficacia. Inoltre, le valutazioni e gli aggiornamenti periodici dei criteri dei marchi di qualità ecologica sono essenziali per garantirne la pertinenza rispetto all'evoluzione delle problematiche ambientali.

L'evoluzione in corso dei marchi di qualità ecologica segnala un cambiamento positivo verso la sostenibilità nel settore turistico, ma uno sforzo concertato per perfezionare e consolidare queste certificazioni; questo amplificherà ulteriormente il loro impatto sulla promozione del turismo sostenibile.

I marchi sostenuti da revisori indipendenti, come il Global Sustainable Tourism Council (GSTC), offrono la garanzia di standard solidi. Tuttavia, il processo di audit può essere costoso, limitando potenzialmente la partecipazione delle imprese più piccole.

Sulla base di un'analisi iniziale di fattibilità, il quadro generale dei criteri di ConsumeLess è stato sviluppato confrontando e utilizzando principalmente tre dei marchi selezionati (Ecolabel UE, Green Key ed Eco Certification).



Il ConsumeLess Advisor e in particolare le imprese turistiche a cui si rivolge, sono totalmente liberi di scegliere uno qualsiasi dei marchi di certificazione esistenti, a livello nazionale o internazionale.

Indipendentemente dalla scelta, si consiglia di valutare sempre le caratteristiche della destinazione, delle comunità ospitanti, dell'ambiente circostante, del patrimonio e delle risorse culturali, dei viaggiatori e delle strutture ricettive a cui ci si rivolge. Ricordate che la sostenibilità deve sempre basarsi su strategie e azioni vantaggiose per tutti.

La cosa più importante è iniziare ad agire, perché non esiste un pianeta B!

ALLEGATI

- **ALLEGATO 1**

With4Less consigli & raccomandazioni per le imprese

- **ALLEGATO 2**

Schema di valutazione

CONSUMELESS ADVISOR **HANDBOOK**



Co-funded by
the European Union

with4less.eu

